

Il medico che bussava alla porta Cavanna video-testimonial

Il primario piacentino scelto dalla Cild per la sua campagna di solidarietà

PIACENZA

● La sua è una delle storie di solidarietà che la Coalizione italiana libertà e diritti civili (Cild) ha scelto come simbolo della campagna "Amarsi un po'", per raccontare come "la società civile possa muoverci verso la ripresa e la ricostruzione, per uscirne vivi, uniti e migliori". La storia, narrata in un video su Youtube ("Amarsi un po'") è la storia del dottor



Il 21 febbraio primo caso a Codogno, tre o quattro giorni dopo a Piacenza era cambiato tutto

L'incipit del video, con Cavanna in primo piano tra i campi della Bassa

Luigi Cavanna, il primario di Oncologia dell'Ausl di Piacenza, che i piacentini conoscono molto bene.

Insieme ad un collaboratore (l'infermiere Gabriele Cremona) il dottor Cavanna ha concorso a dare il via al "modello Piacenza" di cure domiciliari antiviral, condivise con l'Ausl che ha messo in strada le Usca (la cui istituzione era prevista dalla normativa in materia). Le riprese del video sono avvenute tra Monticelli e Pontenure. Le immagini ritraggono il dottor Cavanna e il suo assistente, in campo da marzo, mentre svolgono la loro routine quotidiana di visite domiciliari ai pazienti Covid. Un pellegrinare di casa in casa, di Comune in Comune, che oggi prosegue, anche se per fortuna, al momento, i numeri non sono più quelli tragici di marzo e aprile.

Il video ha già totalizzato oltre mille visualizzazioni. [_red.cro.](#)